

Recensioni negative dopo il summit dell'ultradestra, dal Teatro Condominio: “Noi semplici uscieri, apriamo le porte a chi lo chiede”

Pubblicato: Domenica 18 Maggio 2025



All'indomani del controverso **Summit dell'ultradestra**, ospitato sabato 17 maggio al **Teatro Condominio Vittorio Gassman di Gallarate**, non si placano le polemiche. L'evento – organizzato da esponenti dell'ultradestra europea con posizioni apertamente razziste e xenofobe – ha scatenato forti reazioni politiche e civili, e anche il teatro è finito nel mirino.

Nel weekend, sui social e nelle recensioni online (tra cui Google), si è registrata una **raffica di commenti negativi e richieste di boicottaggio** da parte di cittadini e utenti che hanno ritenuto inaccettabile che **un luogo pubblico ospitasse un simile convegno**. Le critiche si sono concentrate sulla presunta mancanza di vigilanza culturale da parte della gestione della sala, accusata di aver dato spazio a un raduno che **ha promosso messaggi di odio**.

La risposta dei gestori: “Siamo semplici uscieri, ci dissociamo”

In risposta al clamore mediatico e alle tante richieste di chiarimento, i gestori del teatro hanno finalmente deciso di rilasciare una comunicazione e hanno diffuso nella giornata di domenica un comunicato ufficiale per prendere posizione e cercare spiegare le modalità con cui è avvenuto l'affitto

della sala.

«Noi come gestori privati del teatro ci occupiamo di organizzare la stagione teatrale, di fare affitti ai privati e alle associazioni e di aprire il teatro per quanto riguarda le date comunali», si legge nella nota. «In buona fede, e nella fretta con cui la richiesta è avvenuta, **abbiamo quindi ingenuamente ospitato questo affitto** come abbiamo sempre fatto e come, soprattutto, siamo tenuti a fare».

“Espulsioni senza mezze misure”. L’ultradestra in giacca e cravatta che cerca il dialogo con i governi

Nel comunicato, i responsabili del Condominio precisano che «negli anni abbiamo ospitato associazioni di qualunque tipo politico, senza che questo influisse o esprimesse la nostra ideologia». E ribadiscono il proprio distacco dalle idee promosse nel summit: «Vi assicuriamo che noi ci allontaniamo fortemente da ideali estremisti, infatti la stagione teatrale è sempre stata e sempre sarà priva di politica».

I gestori riconoscono la delicatezza del momento e non si sottraggono all’autocritica: «Avete dimostrato, giustamente, tanta sensibilità sull’argomento e noi, come gestori, vi ascoltiamo e siamo dispiaciuti per come siamo stati dipinti».

Rivendicano infine il loro compito operativo e la neutralità dell’attività artistica che curano: «Questo perché noi gestori siamo semplici uscieri e sta nel nostro lavoro aprire le porte a chi lo chiede, e che viene approvato», concludono. «Continueremo ad ospitare eventi di associazioni di qualunque orientamento, come siamo chiamati a fare, e senza che questo abbia peso sull’aspetto artistico».

Il messaggio completo

Di seguito il messaggio completo pubblicato sui social del teatro:

Buongiorno,

facciamo seguito alle numerose vostre richieste di una dichiarazione da parte nostra. Noi come gestori privati del teatro ci occupiamo di organizzare la stagione teatrale, di fare affitti ai privati e alle associazioni e di aprire il teatro per quanto riguarda le date comunali. In buona fede, e nella fretta con cui la richiesta è avvenuta, abbiamo quindi ingenuamente ospitato questo affitto come abbiamo sempre fatto e come, soprattutto, siamo tenuti a fare. Negli anni abbiamo ospitato associazioni di qualunque tipo politico, senza che questo influisse o esprimesse la nostra ideologia in tal senso. Questo perché noi gestori siamo semplici uscieri e sta nel nostro lavoro aprire le porte a chi lo chiede, e che viene approvato. Avete dimostrato, giustamente, tanta sensibilità sull’argomento e noi, come gestori, vi ascoltiamo e siamo dispiaciuti per come siamo stati dipinti. Vi assicuriamo che noi ci allontaniamo fortemente da ideali estremisti, infatti la stagione teatrale è sempre stata e sempre sarà priva di politica. Continueremo ad ospitare eventi di associazioni di qualunque orientamento, come siamo chiamati a fare, e senza che questo abbia peso sull’aspetto artistico.

Grazie per la vostra comprensione

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it